

Ponti di primavera nell'Italia rurale e dei borghi

I ponti di primavera rappresentano un'occasione speciale per concedersi **vacanze dal ritmo lento e rilassato della stagione**. E l'Italia dei piccoli borghi e dei sentieri naturalistici permette di immergersi nella natura anche a una manciata di chilometri dalle grandi città e con una ampia tipologia di strutture (dagli hotel a cinque stelle, agli agriturismi proposti da portali dedicati come agriturismo.it e CaseVacanze.it). Ecco sei itinerari rurali che uniscono bellezze naturali, relax, buona cucina e un immenso patrimonio paesaggistico e culturale da esplorare nelle vacanze di Pasqua o nei ponti di primavera successivi.

La magia della Val d'Orcia

Una distesa di colline attraversata da bianche strade di campagna protette da lunghi filari di pioppi. La Val d'Orcia è pura magia e, meteo permettendo, le vacanze di primavera offrono il periodo migliore per esplorare un territorio così ricco di cultura con la natura in fiore. Tra i borghi più noti di questa terra dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 2004 per l'identità storica unica al mondo impressa sulla natura dal lavoro dell'uomo ci sono: Pienza, archetipo della città ideale del Rinascimento rimodellato tra il 1459 e il 1462 per volontà di Enea Silvio Piccolomini (poi Papa Pio II) dall'architetto Bernardo Rossellino e da Leon Battisti Alberti e dichiarato patrimonio Unesco nel 1996; la città del vino, Montalcino con la vicina Abbazia di Sant'Antimo e Bagni Vignoni con le sue acque termali note fin dall'antichità. Tra cucina tipica, negozi alimentari dove fare incetta delle eccellenze della zona, vino, olio, i pici, i salumi di Cinta Senese, razza allevata da secoli in Val d'Orcia, il pecorino di Pienza, le innumerevoli cantine da visitare e le camere con

vista sul paesaggio collinare, la Val d'Orcia può a buon titolo dirsi destinazione ideale da scoprire nelle vacanze primavera.

Pace e relax in Valnerina

La Valnerina è una stretta valle tra i monti dell'**Umbria sud-orientale** percorsa dal fiume Nera e costellata di borghi storici, a iniziare da **Castelluccio di Norcia** che in primavera si veste di mille colori, ed è uno degli angoli più selvaggi dell'Umbria. Per smaltire i peccati di gola delle vacanze di Pasqua non c'è niente di meglio che un'escursione a piedi, in macchina o un giro in bici, magari a pedalata assistita, per esplorare gli angoli più remoti della Valnerina. Si può partire dal tracciato che segue la sponda sinistra del fiume Nera da Sant'Anatolia di Narco e che tocca i borghi dominati da fortezze quasi millenarie di Scheggino, Arrone e Ferentillo dove, all'interno della cripta romanica di Santo Stefano si trova un peculiare Museo delle Mummie. Luoghi del silenzio dove è piacevole lasciarsi trasportare dalle leggende medievali che li pervadono. Il percorso si collega poi con la ciclabile realizzata sul tracciato dell'ex ferrovia Norcia-Spoleto e arriva fino alla Cascata delle Marmore, tre salti d'acqua di 165 metri complessivi creati in epoca romana e circondati da foreste che in autunno si vestono d'oro e rubino.



L'inizio della primavera sul Lago di Como

Il lago di Como è un **grande classico**, ancora di più nelle vacanze di primavera quando giardini delle ville (Carlotta e Camilla solo per citarne due) risplendono di mille colori. Numerosi **borghi** da scoprire in queste vacanze sul lago tra cui Rezzonico e Varenna, oltre alle **meraviglie naturali**, come l'isola Comacina e l'orrido di Bellano.

A Imperia e dintorni in una Liguria inedita

Nella Riviera di Ponente, la **provincia di Imperia** è una meta tutta da esplorare nelle vacanze di primavera, a iniziare dal capoluogo, bellissima città sul mare. E non mancano borghi storici come **Cervo**, affacciato sul mare e vicino alle spiagge sabbiose di San Bartolomeo al Mare, **Apricale**, che si trova invece nell'entroterra di Bordighera arroccato sulla cima di una montagna o **Dolceacqua** che, tra il suo iconico Ponte Vecchio e il Castello dei Doria, offre tante sorprese ai suoi visitatori. Oltre al mare le montagne liguri sono uno spettacolo da togliere il fiato agli appassionati e non solo. Il **Parco delle Alpi Liguri** è una meraviglia incontaminata da

scoprire.

L'incanto della Costiera Amalfitana

In primavera la Costiera Amalfitana mostra il meglio di sé. Senza la folla estiva un viaggio alla (ri)scoperta di **una** delle coste più famose d'Italia e del mondo permette di immergersi nelle sue bellezze paesaggistiche, architettoniche, culturali e gastronomiche. Estesa per 40km da Vietri sul Mare a Positano, è un susseguirsi di borghi: Cetara, Maiori, Minori, Ravello, Scala, Atrani, Furore e Conca dei Marini. Ma, soprattutto, Amalfi, cuore geografico e storico della Costiera. Basta perdersi tra i vicoli per scoprire con lentezza la sua architettura e le sue viste panoramiche. Per chi cerca la natura incontaminata ci sono la meravigliosa riserva Valle delle Ferriere o il Sentiero degli Dei, nella top ten *dei sentieri* più belli al mondo. Molte anche le grotte che si aprono in vari punti del litorale, come la Grotta dello Smeraldo.

Il Sud Sardegna tra mare e cultura

Tra spiagge, isole e borghi storici, il Sud Sardegna è la destinazione giusta per vivere **una Pasqua diversa dalle altre**. Nella parte più meridionale, dalle isole di **San Pietro** e **Sant'Antioco** fino a **Porto Corallo**, si avvicendano spiagge dall'anima tropicale. **Carloforte** è un bellissimo comune sull'Isola di San Pietro. **Iglesias**, regina delle rievocazioni medievali, accoglie fra miniere e antiche chiese. **Pula**, con le sue animate piazzette e il patrimonio artistico dell'area archeologica di **Nora** offrono l'occasione di riflettere sulle civiltà del passato. Perla del Sud è **Villasimius**. Poco distante **Capo Carbonara**, che con le **isole dei Cavoli** e di **Serpentara** è stata nominata **area marina protetta**. Senza dimenticare **Cagliari**, il capoluogo dell'Isola al centro del Golfo degli Angeli, città di bellezze artistiche che si rincorrono fra le vie dei quartieri storici.